
Accordo - Progetto:

CONTROLLO DEL TERRITORIO COORDINATO E PARTECIPATO 2020

ACCORDO - PROGETTO DI ISTITUZIONE, IN FORMA SPERIMENTALE, DEI NUCLEI SPECIALISTICI IN MATERIA AMBIENTALE, DI SICUREZZA URBANA.

REFERENTE ACCORDO - PROGETTO: AVV. PAOLO PERANTONI - COMANDANTE POLIZIA LOCALE DI MANTOVA.

PREMESSA:

Il presente accordo/progetto fa seguito ed integra quello già approvato dalla Regione Lombardia con decreto n. 13243 in data 19/09/2019, che ha ottenuto il finanziamento per l'anno 2019 e per il quale il Comune Mantova, in qualità di capofila, ha già prodotto la necessaria rendicontazione.

Di seguito si riportano gli obiettivi e le azioni del progetto che sono state integrate rispetto al precedente, come pure il numero dei Comuni aderenti, che sono complessivamente 20.

Il personale coinvolto conserva tutte le qualifiche e svolge tutte le funzioni previste dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 " Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale".

Regione Lombardia, con legge Regionale nr. 6/2015, espressamente promuove forme di "accordi tra amministrazioni finalizzate all'impiego di operatori di polizia locale presso amministrazioni diverse da quelle di appartenenza" (ex. Art.9). Tali accordi sono funzionali ad una distribuzione efficace sul territorio di personale di Polizia locale consentendo l'efficientamento delle risorse disponibili; inoltre, ulteriore obiettivo perseguito dal testo normativo di riferimento è (ex art. 16 L.r. 6/2015) "*l'attivazione di nuclei che sono l'insieme di risorse umane e strumentali utilizzate per interventi operativi, a seguito di esigenze, anche emergenziali, di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale e sicurezza stradale che emergono sul territorio regionale.*"

OBIETTIVI DELL'ACCORDO - PROGETTO:

Gli obiettivi sono:

- **attuare**, in modo coordinato, partecipato ed organico, il controllo del territorio in materia di polizia ambientale, di sicurezza urbana e di polizia commerciale ed annonaria, all'interno dell'intero territorio della provincia mantovana, con respiro sovracomunale;
- **garantire** un'efficacia operativa dei Corpi e dei Servizi della Polizia Locale a livello provinciale, senza, tuttavia, prevaricare l'autonomia dei singoli Comuni aderenti all'accordo - progetto;
- **supportare**, a livello teorico e pratico, i Comuni aderenti all'accordo - progetto, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali, mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia, al fine di garantire la piena operatività dei nuclei specialistici;

- **accertare e contrastare** efficacemente ogni forma di abuso in materia di sicurezza urbana, ambientale, tutelando il territorio, le persone ed il paesaggio.
- **incidere** in modo significativo sul controllo dei veicoli inquinanti durante il periodo di limitazione della circolazione degli stessi, così come disposto dalle disposizioni regionali al fine del contenimento dell'inquinamento atmosferico

AZIONI:

1. costituire un team, identificato con l'acronimo **U.D.C.I.T.** Unità di Direzione e Controllo Interventi sul Territorio (in seguito individuata come Team, per comodità terminologica), composto da un Ufficiale della Polizia Locale di Mantova, che ne assume le funzioni di coordinatore e dai Comandanti (o loro Ufficiali/delegati) dei Comuni aderenti;
2. creare due diversi nuclei specialistici costituiti da: nr. **26** operatori della Polizia Locale di Mantova e **42** operatori dei Comandi/Servizi della Provincia aderenti all'accordo - progetto, per un totale di **68** operatori. I Nuclei agiranno, al bisogno, su tutto il territorio dei Comuni aderenti al presente accordo - progetto, per l'effettuazione dei controlli occorrenti. Il Comando di Polizia Locale di Mantova metterà a disposizione la propria Centrale Operativa come supporto per tutti gli operatori durante gli interventi programmati.
3. Effettuare una mappatura dei luoghi dove maggiore è la percezione dell'insicurezza, come ad esempio: luoghi di piccolo spaccio, parchi pubblici maggiormente frequentati, zone prostituzione, occupazioni abusive, luoghi di aggregazione giovanile e dei luoghi di potenziale esposizione al rischio ambientale, come ad esempio: impianti per selezione e riciclo rifiuti, impianti rischio industriale rilevante, aree verdi, aree stoccaggio, discariche abusive, nonché il presidio delle strade di area urbana maggiormente trafficate per il controllo dei veicoli inquinanti.
4. Effettuare azioni di controllo, prevenzione e repressione degli illeciti nelle zone mappate sopra citate con l'utilizzo delle strumentazioni e tecnologie a disposizione (droni, fototrappolle, veicoli, ecc.) finanziate dalla Regione, aumentando anche nei comuni più piccoli la visibilità della Polizia Locale, per contribuire ad aumentare il senso di sicurezza e di presenza sul territorio delle istituzioni.
5. effettuare controlli e monitoraggio delle aree maggiormente interessate da abbandoni incontrollati di rifiuti, anche mediante le tecnologie a disposizione sopra citate.
6. effettuare controlli dei veicoli che trasportano rifiuti al fine di accertarne la regolarità dal punto di vista formale e sostanziale.

L'Unità di Direzione e Controllo Interventi sul Territorio avrà il compito di:

- raccogliere ed elaborare le informazioni provenienti dall'esterno;
- costituire i contingenti dei nuclei specialistici;
- individuare un responsabile organizzativo (vice Comandante del Comune capo fila appositamente delegato dal Comandante);
- agire quale referente tecnico del Comune sul cui territorio si presenta il caso, in relazione ad eventi di particolare rilevanza;
- individuare i percorsi, i tempi e le modalità operative d'intervento;

- proporre le soluzioni relative a casi complessi che si dovessero presentare;
- organizzare le modalità di servizio, nel rispetto, comunque, dell'autonomia organizzativa dei singoli Comuni dove viene richiesto l'intervento del nucleo specialistici;
- gestire le risorse umane necessarie per gli interventi;
- stilare un cronoprogramma, su base annuale, degli interventi da effettuarsi sui territori dei Comuni aderenti;
- curare la gestione delle risorse strumentali (dotazioni, equipaggiamenti, strumentazioni etc...)
- curare la formazione dei nuclei specialistici;
- calendarizzare periodici incontri, al fine di verificare i risultati ottenuti nel corso del progetto e mettere in atto, se del caso, eventuali interventi correttivi;
- creare una banca dati degli interventi operati sul territorio provinciale dei Comuni aderenti;
- pianificare gli orari dei servizi;
- predisporre una modulistica unica per tutti i Comuni aderenti;

In particolare il Team ha il compito di:

- pervenire ad intese attuative del presente Accordo, così da facilitare ed armonizzare la gestione degli interventi e formulare direttive verso i propri uffici al fine di coordinare l'azione amministrativa;
- individuare le eventuali criticità che emergeranno in fase di esecuzione dell'Accordo proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- provvedere, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati per l'acquisizione dei pareri in merito all'attuazione dell'Accordo;
- risolvere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente dell'Accordo;
- comunicare il contingente di personale disponibile per i servizi aggregati, approva il rendiconto finale delle iniziative.

Il Team si riunisce periodicamente per verificare lo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei progetti ovvero viene convocata all'occorrenza su richiesta di un Comune aderente, con un preavviso di almeno 10 gg.

Nuclei Specialistici:

- parteciperanno all'attività di formazione organizzata dal Team;
- eseguiranno le direttive generali e specifiche impartite dal Team;
- affiancheranno e supporteranno il personale di Polizia Locale del Comune nel cui territorio si è reso necessario l'intervento; compiendo tutte le attività necessarie sia in termini preventivi, sia in termini repressivi, condividendo il know how: una vera e propria formazione sul campo.

RISULTATI ATTESI:

L'architettura organizzativa di cui al presente accordo - progetto ha lo scopo di:

- perseguire i generali principi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati;
- delineare e definire i possibili modelli organizzativi;

- garantire una maggiore presenza sul territorio di personale specializzato nei comuni aderenti all'iniziativa
- aumentare il numero dei controlli in materia di: Sicurezza Urbana, Polizia Ambientale
- mappare le aree, le imprese e i soggetti da controllare e controllati nonché l'esito dei controlli e delle violazioni accertate;
- collaborare, previe intese, con le altre Forze di Polizia, con ARPA e con il Parco del Mincio.
- Aumentare la presenza della Polizia Locale nei territori dei comuni aderenti, al fine di incrementare la percezione di sicurezza dei cittadini e di vicinanza delle istituzioni.

CRONOPROGRAMMA E PERSONALE IMPIEGATO

Il cronoprogramma, come si evince dall'allegata tabella, prevede interventi programmati sui territori dei Comuni della provincia che hanno aderito all'accordo progetto, sia in materia di sicurezza urbana, sia in materia ambientale; tali interventi, programmati nel numero di 36, potranno vedere un accorpamento nei Comuni con territori confinanti e comunque saranno almeno 20 nel corso dell'anno.

La programmazione non tiene conto, per ovvi motivi, delle necessità emergenti, le quali verranno trattate e gestite, al bisogno, direttamente dalla struttura **U.D.C.I.T.**, che disporrà le modalità operative da attuare, in accordo con il Comandante/Responsabile del Servizio del Comune interessato dall'intervento.

Il cronoprogramma di massima allegato, riferito all'anno 2020, presuppone la presenza, per ogni intervento, di almeno 5 pattuglie composte da due operatori, con durata di almeno 5 ore per intervento, considerato anche i tempi di trasferta,

Ciò sta a significare che gli interventi programmati, che riguarderanno la di sicurezza urbana e la polizia Ambientale, prevedono un numero di 50 ore per ogni singolo intervento. Se si considera che gli interventi saranno almeno 20, le ore impiegate nell'arco dell'anno sono 1.000. A ciò vanno aggiunte le ore da dedicare alla formazione e alle tematiche ambientali, la cui programmazione è di difficile attuazione, fatte salve le ore impiegate, per il solo capoluogo, per le pattuglie antinquinamento sui veicoli, come previsto dalle disposizioni regionali, queste ultime stimate in 150

Per le attività sopra indicate si stima, tenuto conto del costo medio lordo di personale inquadrato in cat. C3, un numero 1112 ore che corrispondono a € 18365,65.

COMUNI ADERENTI:

(Organici e numero di operatori che partecipano all'accordo - progetto)

Nella seguente tabella sono indicati i Comuni che hanno dato una preadesione all'accordo progetto e che si sono impegnati ad approvarlo formalmente inviando successivamente i propri atti deliberativi al Comune di Mantova che provvederà a trasmetterli a Regione Lombardia e alla Prefettura di Mantova.

Comuni aderenti:

Organico di Polizia Locale
dei Comuni aderenti:

Numeri di operatori che
costituiranno i nuclei

specialistici:

Mantova	61	26
Borgo Virgilio	8	3
Curtatone	6	4
Asola	7	1
Mariana Mantovana,		
Suzzara	11	2
Viadana	12	3
San Giorgio Bigarello	5	3
Porto Mantovano	7	3
Castelbelforte	1	2
Unione dei Colli Mantovani *	4	3
Volta Mantovana		
Monzambano		
Ostiglia	3	2
Castiglione delle Stiviere	11	4
Quistello	3	2
Bagnolo San Vito	3	1
Roverbella	3	2
San Benedetto Po	3	1
Marcaria	5	4
Goito	4	2
Numero totale dei Comuni Partecipanti: 20	Organico totale dei organico dei Comuni Partecipanti: 157	Organico totale dei Nuclei Specialistici: 68

EXTRATERRITORIALITA'

L'adesione al presente accordo - progetto, da parte dei Comuni aderenti, avverrà con Deliberazione della Giunta Comunale, significando che il personale impiegato svolgerà servizio, al bisogno, indistintamente, nei vari territori comunali. Durante lo svolgimento del servizio il personale impiegato porterà, senza licenza, l'arma d'ordinanza di cui è dotato nonché le attrezzature, le strumentazioni e i veicoli in dotazione. Per tali ragioni, le deliberazioni di cui sopra verranno inviate alla Prefettura di Mantova per quanto di competenza in base alla normativa vigente.

Tutte le funzioni in capo al personale della Polizia Locale, così come previste dalla legge quadro sulla Polizia Municipale n. 65 del 7 marzo 1986, potranno essere svolte dagli operatori partecipanti ai nuclei di cui al presente accordo, nei territori dei comuni aderenti in cui si svolgeranno le attività

FORMAZIONE

La formazione, per gruppi specialistici così numerosi, diventa il punto cardine del progetto. Per questo sono già stati presi contatti con ARPA ed è stata elaborata una proposta formativa, che verrà attuata entro il primo semestre dell'anno in corso. Durante lo stesso periodo il Comune capofila, organizzerà, presso la sede del Comando momenti formativi in materia di sicurezza urbana.

DURATA

Il presente accordo – progetto ha durata annuale (31.01.2020/31.12.2020 e il Comune di Mantova capofila si impegna a comunicare alla Regione, nel corso di svolgimento del progetto, le eventuali ulteriori adesioni di altri comuni della provincia di Mantova.

FINANZIAMENTI

Per l'anno 2020 si richiede la partecipazione al finanziamento per l'acquisto di un veicolo allestito da destinare ai controlli in materia ambientale per € 18411,90.

Allegati al progetto:

1. elenco dei Comuni aderenti con l'indicazione dell'organico di ogni singolo Comune e il numero degli operatori destinati all'attività specialistica;
2. cronoprogramma.;
3. programma formazione.

Il Dirigente
Settore Polizia Locale e Viabilità
Avv. Paolo Perantoni



Comune	Nr. operatori	Nome e cat.	Sicurezza urbana	ambientale
Borgo Virgilio	3	Contratti Mirko (C3); Ghelzi Daniele (C1); Corradi Federico (D1).	1	2
Viadana	3	Moretti Luca; Spinale Emanuele; Dalai Mattia	2	1
Quistello	2	Carani Cristian (C3) Sferrino Bartoli (C1)	1	1
Marcaria	4	Allegri Monica (D1) Ceccarini Alessia (C2); Amadasi Andrea (C1); Cossentini Andrea (C2)	1	3
Suzzara	2	Luppi Matteo (C1); Ascione Raffaele (C1);		2
Unione Colli Mantovani (Monzambano e Volta Mantovana)	3	Feudatari Emanuele (D1); Cordioli Corrado(C1); Lizzeri Fabio (C1)	2	1
Goito	2	Franchini Cesare (C1); Menini Daniela (C2);	1	1
Roverbella	2	(C1); (C2)	2	
San Benedetti Po	1	Pantiglioni Giuseppe (C1)		1
Castiglione Delle Stiviere	4	Carrassi Antonio (D2); Borsari Maurizio (C3); Zucchi Maurizio (D1); Campioni Mirko (C5).	2	2
Porto Mantovano	3	Zamboni Michele (C4); Ferrari Matteo (C2); Pasquali Rachele (C3)	3	
Castelberforte	2	Russo Benedetta (C1); Chiavegati Lara (C1)	1	1
San Giorgio/Bigarello	3	Boniotti Simonetta (D1); Pantani Eleonora (C1); Boschetti Alessia (C1).	2	1
Curtatone	4	Daniele Fabio (C4); Russo Emanuele (C1); Cirasa Massimo (C2); Marson Nicola (C2).	2	2
Bagnolo San Vito	1	Colli Francesco (C1)		1
Asola e Mariana Mantovana	1	Mulazzi Fabio (C1);		1
Mantova	26	Appari Gianluca (C3); Araldi Silvia (C5); Bettola Debora (C1); Bianco Nicola (C1); Boldi Paola (C6); Berzaghi (D4); Falanca Domenico (C3); Ferrari Andrea (C2); Fiaccadori Marco (C1); Grisanti Elisa (C2);	18	8

		Marcone Luigi (D7); Marigliano Vincenzo (C1); Messineo Giuseppe Mario (C2); Piccardi Luciana (D4); Piccoli Manuel (C4); Ponchiroli Andrea (C2); Prevedelli Marco (C1); Sacchetto Alberto (D2); Soldati Mirco (C6); Staboli Simone (C2); Trampolini Massimiliano (C1); Trevisi Arduino (C6); Tassini Andrea (C4) Poli Alberto (C1); Zaldini Vanni (C1) Verdieri Riccardo (C1)		
Ostiglia	2	Bertarello Donato (C5); Remondi Alex (C2); Barberio Emanuela (C1).	1	1
TOTALE COMUNI 20	TOTALE operatori 68		TOTALE SICUREZZA URBANA 39	TOTALE AMBIENTALE 29

**PROGRAMMA DEGLI
INTERVENTI
NUCLEI SPECIALISTICI**

2020

COMUNE	ATTIVITA' DI CONTROLLO
1. BORGO VIRGILIO	Marzo/Maggio 2020
2. VIADANA	Marzo/Maggio 2020
3. QUISTELLO	Marzo/Giugno 2020
4. MARCARIA	Aprile/Giugno 2020
5. SUZZARA	Aprile/Luglio 2020
6. UNIONE COLLI MANTOVANI (VOLTA MANTOVANA)	Marzo/Luglio 2020
7. GOITO	Marzo/settembre 2020
8. ROVERBELLA	Marzo/Settembre 2020
9. SAN BENEDETTO PO	Aprile/Settembre 2020
10. CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	Giugno/Settembre 2020
11. PORTO MANTOVANO	Maggio/Agosto 2020
12. CASTELBELFORTE	Maggio/Ottobre 2020
13. SAN GIORGIO BIGARELLO	Maggio/Ottobre 2020
14. CURTATONE	Marzo/Giugno 2020
15. BAGNOLO SAN VITO	Marzo/Giugno 2020
16. ASOLA	Maggio/Ottobre 2020
17. MANTOVA	Maggio/luglio 2020
18. OSTIGLIA	Aprile/Ottobre 2020

SCUOLA PER L'AMBIENTE**Seminario****“Strumenti per la gestione delle problematiche ambientali:
autorizzazioni, emergenze, controlli”****Mantova XX-XX-XX/MESE/ 2020****PREMESSA**

La Scuola per l'Ambiente, nata nel 2012 su iniziativa di ARPA Lombardia e gestita con la collaborazione di PoliS-Lombardia, costituisce ad oggi una realtà consolidata nell'apporto costante di competenze specialistiche aggiornate e nel coordinamento delle istituzioni in campo ambientale.

Il Dipartimento ARPA di Brescia viene coinvolto dalla Sala Operativa di Protezione Civile in interventi di risposta alle emergenze ambientali, durante i quali è importante assicurare la collaborazione tra diversi soggetti che entrano in azione.

Le competenze da mettere in campo possono essere diversificate e richiedono un approccio tecnico, unito a conoscenze amministrative e normative di base, che consentano di affrontare le problematiche in atto secondo un approccio integrato e proficuo.

È pertanto utile creare occasioni di confronto, al di fuori degli interventi in emergenza, con l'obiettivo di instaurare una vantaggiosa collaborazione tra Enti e condividere le esperienze e gli “strumenti di lavoro”, giungendo a modalità operative coordinate, che ottimizzino l'efficacia delle azioni intraprese in risposta alle segnalazioni e agli esposti ricevuti.

OBIETTIVI

La proposta formativa si propone di:

- **Fornire ai partecipanti indicazioni operative da impiegare nelle situazioni sia di emergenza sia di prevenzione delle stesse a livello autorizzativo**
- **Chiarire le competenze attribuite ai diversi soggetti operanti, al fine di creare sinergia nelle attività di controllo e di prevenzione.**

DESTINATARI**Enti invitati**

- SUAP
- Uffici Tecnici/Uffici Ambiente dei Comuni bresciani
- Polizie Locali dei Comuni Bresciani
- Polizia Provinciale
- Guardie Ecologiche Volontarie
- Settore Ambiente della Provincia di Brescia
- Comunità montane, aggregazioni di comuni
- ATS

METODOLOGIA

L'attività formativa sarà caratterizzata sia da momenti di docenza frontale sia da momenti di confronto e condivisione dei contenuti, volti a favorire un dialogo inter-istituzionale ed una possibilità di approfondimento.

DOCENZA

La docenza è a cura di esperti e tecnici di ARPA Lombardia, Provincia di Mantova, Ufficio Territoriale Regionale di Mantova.

ARPA Lombardia

Provincia di Mantova

Ufficio Territoriale Regionale di Mantova

Prima giornata "Abbiamo le carte in regola?"

ORARIO	CONTENUTI	Relatori
08:30	Registrazione partecipanti	
09:00	Presentazione dell'iniziativa	
Dalle 09:15 alle 10:45	Le tipologie di autorizzazioni ambientali Dove si formano gli assenti ambientali: le attività del Comune e delle Autorità competenti Le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	
10:45	PAUSA CAFFE'	
Dalle 11:00 alle 12:30	La disciplina degli scarichi La gestione dei rifiuti	
12:30	PAUSA PRANZO	
Dalle 14:00 Alle 16:00	Industrie a Rischio di Incidente Rilevante: ERIR e pianificazione di emergenza Autorizzazione di distributori carburanti pubblici e privati; dismissione serbatoi interrati. La disciplina delle terre e rocce da scavo Rumore: Valutazione previsionale d'impatto acustico - Gestione degli esposti	
16:00	Discussione	

Seconda giornata "Intervenire in emergenza e controlli nelle aziende - parte Prima"

ORARIO	CONTENUTI	Relatori
08:30	Registrazione partecipanti	
09:00	Presentazione dell'iniziativa	Cannerozzi
Dalle	Come gestire un'emergenza ambientale. Le linee guida di ARPA Lombardia	Noce

09:15 alle 11:00	<i>L'emergenza ambientale: cosa fa e può fare ARPA Lombardia</i>	
	<i>Vademecum per il sopralluogo in un'azienda</i>	
11:00	PAUSA CAFFE'	
Dalle 11:15 alle 12:45	<i>Fenomeni di inquinamento di corpi idrici superficiali</i>	
	<i>Scarichi idrici anomali o abusivi – campionamento</i>	
12:45	PAUSA PRANZO	
Dalle 14:00 Alle 16:00	<i>Problematiche relative alle attività zootecniche</i>	
	<i>Problematiche relative alla distribuzione dei liquami zootecnici – Direttiva nitrati</i>	
	<i>Problematiche relative alla distribuzione dei liquami zootecnici - aspetti sanzionatori</i>	
16:00	<i>Discussione</i>	

Terza giornata
“Intervenire in emergenza e controlli nelle aziende – parte Seconda”

ORARIO	CONTENUTI	Relatori
08:30	<i>Registrazione partecipanti</i>	
09:00	<i>Presentazione dell'iniziativa</i>	
Dalle 09:15 alle 10:45	<i>Problematiche di emissioni in atmosfera (fumi, polveri, molestie olfattive)</i>	
	<i>Le molestie olfattive</i>	
10:45	PAUSA CAFFE'	
Dalle 11:00 alle 12:30	<i>Fanghi e gessi di defecazione</i>	
	<i>La messa in sicurezza d'emergenza</i>	
12.30	PAUSA PRANZO	
Dalle 14:00 Alle 16:00	<i>Interventi sui ritrovamenti rifiuti (anche Rifiuti Contenenti Amianto)</i>	
	<i>Deposito incontrollato e altre violazioni in materia di rifiuti</i>	
	<i>Le sanzioni amministrative - L. 689/81</i>	
16:00	<i>Discussione</i>	

MATERIALE DIDATTICO

A ciascun partecipante verrà fornito il materiale didattico a cura dei docenti.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori potranno aderire all'iniziativa in oggetto compilando la scheda d'iscrizione, debitamente autorizzati dall'Ente di appartenenza. La scheda dovrà essere inviata, via fax, al numero 02/66711701, oppure tramite e-mail all'indirizzo: scuola.ambiente@polis.lombardia.it **entro e non oltre il xx-xx-2020.**

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

VALUTAZIONE DI GRADIMENTO

Al termine dell'iniziativa formativa verrà proposto un questionario di Customer Satisfaction che permetterà ai partecipanti di esprimere il loro grado di soddisfazione insieme ad eventuali criticità e proposte di miglioramento.

CERTIFICAZIONE

A fine giornata verrà rilasciato un attestato di partecipazione a cura della Scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

L'iniziativa, della durata di tre giornate, si svolge il xx, xx e xx -mese - 2020 presso DA DEFINIRE.

ARPA LOMBARDIA, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

SCUOLA PER L'AMBIENTE

XXXXXXXXXX- Direttore Tecnico Scientifico e Direttore di Scuola per l'Ambiente

XXXXXXXXXX – Direttore dei Dipartimenti Provinciali

Sito web: www.arpalombardia.it

In cooperazione con:

PoliS-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia Struttura Formazione

Istituzionale Responsabile: **Carla Castelli** – Dirigente Struttura Formazione Istituzionale

Segreteria organizzativa

tel. 02-67507.427, 02-67507.210-211

E-mail: scuola.ambiente@polis.lombardia.it

Sito web: www.polis.lombardia.it

